

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00195264
ESC - Ente schedatore	M328
ECP - Ente competente	M327

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua/ testa
OGTN - Denominazione /dedicazione	Testa di Harmodios
CLS - Categoria - classe e produzione	SCULTURA/ STATUARIA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	archeologico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale Romano, Palazzo Altemps
LDCU - Indirizzo	Piazza di Sant'Apollinare 46, 00186
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Mattei
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	80722
INVD - Data	1922 (?)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ II
DTZS - Frazione cronologica	seconda metà
DTM - Motivazione cronologia	confronto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scarpellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	<p>Testa del tipo dell'Harmodios di Kritios e Nesiotes, creato nel 477–6 a. C. (E. BUSCHOR, in "SbMünchen", 1940, heft 5, p. 1 s.; S. BRUNNSÅKER, in bibl.; E. PARIBENI, in "BollArte", LXI, 1976, p. 185 s.; Z. MARI, in bibl., p. 121 s.). Resti dell'attacco del braccio destro, sollevato a brandire la spada, sono visibili sull'occipite (cfr. Z. MARI, in bibl. per la corretta ricostruzione del gesto: G.M.A. RICHTER, in bibl., p. 1 s.). La replica delle Terme, molto rovinata, presenta una resa più stereotipata e libera rispetto alle teste di Napoli e di New York (S. BRUNNSÅKER, in bibl.). Il contorno facciale è notevolmente arrotondato; i lineamenti sono più duri e privi di intimo vigore: gli occhi diventano ampi e meno gonfi, delimitati da palpebre di minore spessore, ma sempre con quell'intaglio netto e rigido derivante dalla tecnica bronzea dell'originale; più semplificata è la resa dell'apice interno; l'orlo sopraccigliare è netto, ma inerte. Della bocca si può soltanto dire che le labbra erano divise, con gli angoli forati dal trapano; il taglio della mascella è diritto. Le orecchie sono schematicamente eseguite; quello destro è più naturalisticamente distaccato. La massa dei capelli forma la consueta calotta compatta, su cui si articolano le spirali dei riccioli: in quest'opera con l'aggiunta più</p>

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

liberamente manieristica del profondo foro di trapano. La stessa asimmetria, presente nelle altre repliche, caratterizza anche questa testa; ha metà destra è più piena e prominente, l'occhio destro è più sporgente e la massa dei capelli è più gonfia e bassa sulla fronte. Dall'analisi fin qui svolta, risulta evidente che la scultura in esame è una copia meccanica e alquanto innovati va in alcuni particolari, per cui i caratteri strutturali originali della plastica di stile severo appaiono notevolmente alterati: l'arrotondamento del volto, infatti, modifica sostanzialmente la concezione rappresentativa di carattere geometrico dell'arte della metà del V sec. (sullo stile severo: V. H. POULSEN, in bibl.: B. SISMONDO RIDGWAY, *The Severe Style in Greek Sculpture*, Princeton N. J. 1970), sebbene l'impianto massiccio della testa, dalle ampie superfici uniformi e appiattite, con netti trapassi anatomici, e l'orizzontalità della fronte e del mento conservino ancora qualcosa dell'originaria struttura geometrica. Il trattamento più libero e manieristico del modellato e dell'acconciatura, con forte uso di trapano, inducono a datare la testa delle Terme in età piuttosto avanzata: seconda metà II-III sec. d.C. La stessa ampiezza degli occhi testimonia di una tendenza che si va affermando nelle repliche più tarde (cfr. Z. MARI, in bibl. p. 124).

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

mutilo

**STCS - Indicazioni
specifiche**

Superficie corrosa; numerose e gravi lacune mutilano il volto; i restauri a tassello sono stati eliminati.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

ACQD - Data acquisizione

1925

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1632844634876

BIL - Citazione completa

E.A. 7. 115; G. M. A. RICHTER, in "AJA", XXXII, 1928, p. 6, fig. 5; V. H. POULSEN, in "ActaA", 8, 1937, p. 135 (C 2); G. O. GIGLIOLI, in "AC", II, 1950, p. 83; S. BRUNNSÄKER, *The Tyrant-Slayers of Kritios and Nesiotes*, Lund 1955, p. 71 s., tav. 20, 21a, figg. 9,10; Z. MARI, in "RIASA", 6-7, 1983-4, p. 123 s., tav. 20 (H 4). MNR, *Le sculture*, I, 12, S6; B. GERMINI, *Statuen der Strengen Stils in Rom: Verwendung und Wertung eines griechischen Stils im römischen Kontext*, in "Bullettino della Commissione archeologica comunale di Roma", Supplementi 16, Roma, p. 208, cat. 52; Palazzo Altemps, *Le collezioni*, Catalogo Electa 2011, p. 288.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Ambrogi, Annarena
RSR - Referente scientifico	Giobbe, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Giobbe, Chiara
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Mortellaro, Ambra
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La digitalizzazioe della scheda ha compreso un aggiornamento bibliografico e delle misure, sulla base del volume "Palazzo Atemps. Le collezioni" (catalogo Electa, Roma 2011).